

<http://www.newspettacolo.com/news/view/155183->

## **Mostre MOSTRE EXPO IN CITTA' | MUSEO DEL NOVECENTO MILANO - DAL 15 MAGGIO 2015 " UN MUSEO IDEALE" e "NUOVI ARRIVI"**

Zeno Zotti

MUSEO DEL NOVECENTO MILANO Mostre promosse nell'ambito degli appuntamenti d'arte del palinsesto Expo in Città : Un Museo Ideale.

Ospiti d'eccezione nelle Collezioni del Novecento dal Futurismo al Contemporaneo A cura del Comitato Scientifico del Museo Museo del Novecento 15 maggio - 13 settembre 2015 Il Museo del Novecento diventa per i sei mesi di Expo " Un Museo Ideale" con un percorso espositivo scandito dalle opere di Ospiti d'eccezione , testimoni illustri della creatività e dell'avanguardia dell'arte italiana dal Futurismo al Contemporaneo .

L'idea è semplice e innovativa al tempo stesso, in una sorta di chiamata al mondo dell'arte, il Museo del Novecento si è messo in rete con le più importanti istituzioni museali italiane quali la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, Galleria d'Arte Moderna di Torino, Mart di Rovereto, Cà Pesaro di Venezia, MAMbo di Bologna, Museo Revoltella di Trieste e Galleria d'Arte Moderna di Palermo.

Alle ricerche del Novecento nel percorso fa da contrappunto una selezione di opere d'arte contemporanea, recentemente donate da Acacia, l'Associazione Amici Arte Contemporanea Italiana.

Nuovi Arrivi.

Opere della donazione Bianca e Mario Bertolini A cura di Cristina Baldacci e Danka Giacon Museo del Novecento – Spazio mostre e Archivi del Novecento 15 maggio - 1 novembre 2015 La mostra, promossa nell'ambito degli appuntamenti d'arte del palinsesto Expo in Città in programma durante il semestre dell'Esposizione Universale a Milano, rende omaggio a una delle più significative donazioni alle Raccolte Civiche cresciute negli anni proprio grazie a importanti lasciti privati.

I capolavori donati da Mario Bertolini arricchiscono il patrimonio del Museo del Novecento di oltre 600 opere realizzate dai protagonisti dell'arte italiana e internazionale del secolo scorso .

Museo del Novecento tel.

02-88444061 | [c.museo900@comune.milano.it](mailto:c.museo900@comune.milano.it) M U S E O D E L N O V E C E N T O Un Museo Ideale.

Ospiti d'eccezione nelle Collezioni del Novecento dal Futurismo al Contemporaneo A cura del Comitato Scientifico del Museo Museo del Novecento 15 maggio - 13 settembre 2015 Il Museo del Novecento presenta la grande arte italiana in "Un Museo Ideale.

Ospiti d'eccezione nelle Collezioni del Novecento dal Futurismo al Contemporaneo", una mostra promossa nell'ambito degli appuntamenti d'arte del palinsesto Expo in Città in programma durante

<http://www.newspettacolo.com/news/view/155183->

il semestre dell'Esposizione Universale a Milano.

Dal 15 maggio al 13 settembre il Museo del Novecento diventa per i sei mesi di Expo "Un Museo Ideale" con un percorso espositivo scandito dalle opere di Ospiti d'eccezione, testimoni illustri della creatività e dell'avanguardia dell'arte italiana dal Futurismo al Contemporaneo.

L'idea è semplice e innovativa al tempo stesso, in una sorta di chiamata al mondo dell'arte, il Museo del Novecento si è messo in rete con le più importanti istituzioni museali italiane quali la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, Galleria d'Arte Moderna di Torino, Mart di Rovereto, Cà Pesaro di Venezia, MAMbo di Bologna, Museo Revoltella di Trieste e Galleria d'Arte Moderna di Palermo.

Alle ricerche del Novecento nel percorso fa da contrappunto una selezione di opere d'arte contemporanea, recentemente donate da Acacia, l'Associazione Amici Arte Contemporanea Italiana.

La mostra, a cura del Comitato Scientifico del Museo, offre un'irripetibile occasione per ammirare alcune delle opere simbolo dell'arte italiana dal Futurismo all'Arte Povera in un dialogo aperto con il contemporaneo.

Il percorso si apre con un'importante opera di ambito pre-futurista di Umberto Boccioni, Nudo di spalle (Controluce) (1909) del Mart di Rovereto, posta in dialogo con uno dei capolavori di Arturo Martini, la Prostituta (1913) proveniente da Ca' Pesaro di Venezia.

Sempre nella Sala del Futurismo viene ospitata la poetica installazione sonora di Mario Airò, Là ci darem la mano (2003) – prima opera del percorso proveniente dalla collezione ACACIA.

Al termine della sala del futurismo, Natura morta con squadra, tra le icone del museo milanese, sarà affiancata dal capolavoro Ovale delle apparizioni, della GNAM di Roma.

Le due opere dipinte da Carlo Carrà tra 1917 e 1918, entrambe provenienti dalla collezione Jucker, rappresentano il superamento del periodo futurista e l'avvicinamento alla ricerca metafisica.

Cortile di Via Fondazza (1958) di Giorgio Morandi dal MAMbo di Bologna e Due figure mitologiche (Nus antiquae, Composizione mitologica) (1927) di Giorgio de Chirico del Mart, ampliano le sale monografiche del Museo del Novecento dedicate ai due artisti.

L'opera simbolo del Museo Revoltella di Trieste, Meriggio (1920) di Felice Casorati, accoglie i visitatori nella sala del movimento Novecento, mentre un allucinato ritratto fotografico - Senza titolo (2009) - del musicista americano Arto Lindsay realizzata da Roberto Cuoghi è ospitato accanto alle opere figurative di Pietro Marussig e Achille Funi.

La sezione dei post-impressionismi, realismi e arcaismi ospita due opere di eccezionale rilievo, la grande Crocifissione (1940-1) di Renato Guttuso dalla GNAM di Roma e Maternità (1934), capolavoro di Fausto Pirandello proveniente dalle collezioni della GAM di Palermo.

Segue, nella sala monografica dedicata a Fausto Melotti, l'installazione monocroma di Marzia Migliora "...sono sgusciato dalla tua pienezza senza lasciarti vuota perché il vuoto l'ho portato con me..." (2007), in delicato dialogo con le sculture dell'artista roveretano.

Alle opere polimateriche di Sabrina Mezzaqui e Francesco Gennari è affidata la riflessione sulla complessa relazione tra scultura, natura ed estetica.

<http://www.newspettacolo.com/news/view/155183->

La prima con l'installazione *Mettere a dimora* (2008) invade progressivamente le pareti della sala per rappresentare fisicamente la proliferazione di immagini.

La degenerazione di *Parsifal* (natività) (2005-2006) di Gennari, mostra come la materia possa subire un'evoluzione formale completamente indipendente dalla volontà dell'artista.

Proseguendo nel percorso si raggiunge Sala Fontana con *Costellazione basculante* (2008) di Luca Trevisani: una scultura volatile in continuo mutamento, che con i palloncini sospesi a mezz'aria, sembra quasi giocare con il *Neon* di Lucio Fontana riprendendone il tema dello spazio e della relazione con l'ambiente circostante.

Nel percorso dedicato alla gestualità degli anni Cinquanta sono ospitati *Abstraction with Brown Burlap* (Sacco) (1953) di Alberto Burri proveniente dalla GAM di Torino e l'installazione *Assurdo - Diario di Berlino* (1964) di Emilio Vedova.

Nella sala dedicata ad *Azimut*, in colloquio con le opere più radicali di Piero Manzoni, tra cui *Merda d'artista*, è esposta la scultura *Untitled* (2009) di Maurizio Cattelan, bozzetto della scultura monumentale allestita in Piazza Affari a Milano.

Qui le due tele *Nido* (2009) di Nico Vascellari fanno, con la decostruzione di un nido di uccello, da contrappunto alle geometrie dei supporti modificati di Enrico Castellani.

La scultura *I tempi doppi* (2013) di Tatiana Trouvè è allestita in una straniante relazione con le sculture in bronzo di Marino Marini, aprendo alla poetica dell'Arte Povera.

*Bachi da Setola* (1969) di Pino Pascali, proveniente dalle collezioni della GNAM di Roma potenzia la parte conclusiva dell'ala museale dedicata alla Pop italiana e all'Arte Povera.

A chiudere l'esposizione un'importante opera formata da tre dittici della serie *Francesco by Francesco* (2002) di Francesco Vezzoli dove l'artista bresciano riprende in termini contemporanei la tradizione rinascimentale dell'autoritratto.

“Un Museo Ideale.

Ospiti d'eccezione nelle *Collezioni del Novecento*” intende restituire allo sguardo dei visitatori un patrimonio unico al mondo, il nostro, in un dialogo a più voci che parte dalle avanguardie italiane del Novecento per arrivare alle esperienze del contemporaneo.

L'allestimento è a cura dall'architetto Paolo Giacomazzi.

Museo del Novecento tel.

02-88444061 | [c.museo900@comune.milano.it](mailto:c.museo900@comune.milano.it) face [book.com/MuseodelNovecento](https://www.facebook.com/MuseodelNovecento) twitter:  
[@museodel900](https://www.instagram.com/museodel900) instagram: [@museodel900](https://www.instagram.com/museodel900)